



Capodanno UNITALSI 2018 gioia, serenità e tanta amicizia

Circa 200 i partecipanti al cenone, tra cui l' Arcivescovo Mons. Gian Carlo Perego

Una festa all'insegna della semplicità, passata in allegria, con gioia e serenità e tanta solidarietà, in un clima autentico di famiglia. Così è stato il Capodanno dell'UNITALSI, «un'associazione semplice, che non fa cose straordinarie, ma rende straordinario l'ordinario, aiutando i disabili e gli ammalati a uscire dalla loro solitudine per passare i momenti della vita insieme agli altri, in amicizia», come l'ha definita la presidente Neda Barbieri e come ha sottolineato l'assessore ai servizi sociali Chiara Sapigni, intervenuta anche in rappresentanza del sindaco Tagliani, nel rivolgere gli auguri di Buon Anno.

Una festa realizzata grazie al coraggio e all'impegno dei volontari dell'UNITALSI che non si sono arresi di fronte all'indisponibilità per ristrutturazione dei locali della Fiera, location tradizionale, ma con pervicacia hanno cercato un altro ambiente adatto alle esigenze degli assistiti (e non era facile!), trovandolo grazie anche all'attenzione di due aziende che operano nel Petrolchimico la IFM e la Sodexo, quest'ultima ha messo a disposizione il salone della mensa e ha provveduto a preparare anche la gustosa cena, e a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

La serata si è aperta, come di consueto, con la S. Messa concelebrata dagli assistenti spirituali don Giovanni Pisa e don Raffaele Benini coadiuvati dal diacono-barelliere Daniele Balboni. Poi, dopo l'arrivo dell'Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, graditissimo ospite, che è rimasto, amico tra amici, in compagnia della nostra famiglia unitalsiana, è iniziata la cena, intervallata tra una portata e l'altra da estrazioni a sorpresa di alcuni doni per grandi e piccini, magistralmente orchestrate dal nostro barelliere Gianni Focchi, coordinatore nell'occasione anche dell'organizzazione della festa, e con le musiche in sottofondo di Pippo.

In attesa del brindisi di mezzanotte l'arcivescovo mons. Gian Carlo passando di tavolo in tavolo si è intrattenuto in particolare con i disabili esaudendo con piacere alle loro richieste di avere una foto a ricordo dell'emozionante momento.

Il brindisi di mezzanotte ha fatto esplodere la gioia con lo scambio degli auguri tra i partecipanti, ai quali l'arcivescovo ha impartito la benedizione.

Al ritmo delle trascinate musiche di Pippo la festa è proseguita con danze, più o meno scatenate, trenini e ... tanta allegria.

Infine, come sempre, rivolgiamo un GRAZIE grande come ... un grattacielo ... a chi ha provveduto all'addobbo e all'allestimento della sala, a chi ha servito a tavola, a chi ha provveduto al trasporto dei disabili, a tutti i volontari che con il loro servizio e con una presenza costante prima, durante e dopo la festa hanno fatto sì che circa duecento persone, in maggior parte disabili, potessero trascorrere una bellissima serata.

Volontari che quotidianamente si spendono al servizio dei più fragili, colonne della nostra associazione, che senza di loro non esisterebbe e di cui c'è sempre più bisogno.

Buon anno a tutti !

*Claudio Nardella
UNITALSI Ferrara*